

Un patto per lo sviluppo

Il presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, continua nel proprio "tour elettorale"; domani incontrerà infatti a Lugo i sindaci e gli assessori dei dieci Comuni dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, i presidenti delle associazioni imprenditoriali e i responsabili delle organizzazioni sindacali. Tema del confronto sarà il "Patto per la qualità dello sviluppo". L'iniziativa, organizzata dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, si svolgerà alle 10.30 nella sala convegni dell'albergo Ala d'Oro di Lugo, in corso Matteotti 56.

«L'area della Bassa Romagna — spiega il presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi — è al centro di una fase di profonda trasformazione economica, sociale e istituzionale. L'Associazione intercomunale intende, attraverso il metodo della concertazione e della più ampia partecipazione,

governare questa delicata fase nel segno della qualità e dello sviluppo sostenibile. È intenzione dei sindaci dei dieci Comuni far leva sulla valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio per proporre, a tutte le componenti sociali ed economiche, un "Patto per la qualità dello sviluppo" volto ad accrescere la qualità del nostro sistema produttivo e a svilupparne ulteriormente la competitività sui mercati locali e internazionali. Stiamo lavorando a questo attraverso lo sviluppo dei servizi comunali associati e con la progettazione del Piano strutturale di area vasta. L'incontro con il presidente Errani sarà fondamentale per l'avvio di un efficace confronto con la Regione Emilia-Romagna». In mattinata, prima dell'incontro, il presidente della Regione visiterà alcune aziende del Lugheze: dalle 9.30 infatti sarà prima nella sede della cooperative edile Iter e quindi al Centro Mercè

PROVINCIA Tombinamenti anche nel Faentino

Villa S. Martino, chiuso il fosso situato a fianco dell'aeroporto

La Provincia investirà 439 mila euro per il tombinamento di fossi stradali lungo le strade di propria competenza. Due interventi saranno realizzati in collaborazione con i Comuni di Faenza e Bagnara. Per quanto riguarda questo secondo intervento, riguarda un tratto di 250 metri della strada provinciale 48 'Mulinello - Dal Rio-Cà Vecchia' che costeggia l'aeroporto di Villa San Martino ed è caratterizzato da un tracciato rettilineo con una larghezza di carreggiata di circa 5 metri e presenta banchine di dimensioni ridotte.

«La superficie stradale — spiega l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Eugenio Fusignani — denota fenomeni d'instabilità e la scarpata del fosso presenta segni di cedimento. Queste anomalie ci costringono a effettuare periodicamente ripristini della pavimentazione stradale. Per porre rimedio ai fenomeni di instabilità il fosso sarà tombinato con tubi giro-pressati in cemento

collegati con la tubazione esistente con tubi resinati in cemento ad alta resistenza». La condotta proseguirà lungo tutto il percorso del fosso esistente, compreso il tratto interessato dal tombinamento, fino a sfociare nel Canale consorziale 'Condottello'.

Nel territorio del Comune di Faenza, invece l'intervento riguarda un tratto di fosso stradale (70 metri circa) posto in sinistra lungo la provinciale 83 'Castellina'. A seguito di accordi presi con la Circoscrizione di Granarolo e col Comune di Faenza verrà tombinato il fosso all'incrocio del centro abitato di Pieve Cesato a ridosso dell'incrocio con via Crociaro. «Saranno utilizzate tubazioni in cemento ad alta resistenza e in cemento giro-pressato per il collegamento alla fognatura esistente — precisa Fusignani — e sarà necessario rifare i collegamenti di linea dell'impianto di illuminazione esistente posto in banchina. Le opere elettriche saranno a carico della Provincia».

DOMANI

Strada chiusa per lavori

Domani mattina, giovedì, dalle 7 e fino alle 19, sarà chiusa al traffico via Risorgimento in centro a Lugo. L'intervento si rende necessario a causa di alcuni lavori edili che sono stati programmati nei locali dell'ex cinema Venturini. Sarà comunque garantito l'accesso ai residenti.

TEATRO

Due spettacoli per ragazzi

Si susseguono nel Lugheze gli appuntamenti per il teatro dei ragazzi. Questa mattina, alle 9.30 e alle 11 al teatro Oratorio di Massa Lombarda, è in programma lo spettacolo 'La bella e la bestia'; domani e venerdì alle 9.30 al teatro San Rocco di Lugo invece è prevista 'La storia di carta'.

CARLUCCI 13/1

GIORNO DELLA MEMORIA

«mio inferno ad Auschwitz»

Piero Terracina a tu per tu con gli studenti delle scuole
Servizi a pagina III, VIII e XV



Pavaglione

Arianna Penazzi, barista
Le piace Lugo?

«Molto. E' una città dove si vive bene. I servizi non mancano, non c'è inquinamento e non c'è troppa delinquenza».

Cosa allora non va?

«Innanzitutto il Globo che, dopo la ristrutturazione, non mi piace: sembra una struttura 'mussoliniana'. Non mi piace neanche il tunnel che collega il parcheggio sul retro dell'ospedale alla nuova portineria. Percorrerlo di notte e, da soli, è inquietante. Diverse infermiere che conosco parcheggiano altrove, pur di non utilizzarlo»



13/1 CARLUCCI

Secondo "Mercoledì della sanità" al Tondo

Fare progetti anche da anziani

LUGO - Gli anni ritrovati è il titolo del dibattito di stasera alle 20.30 alla Sala Polivalente del Centro Sociale "Il Tondo" a Lugo, condotto dalla dottoressa Miriam Di Federico, responsabile del servizio anziani del distretto di Lugo; da Rachele Nanni, psicologa del centro ascolto del servizio anziani dell'Ausl e da Francesca Gallegati, assistente sociale del coordinamento anziani distretto di Lugo.

Si affronterà il problema dell'invecchiamento non sotto il profilo della malattia, ma soprattutto affrontando il tema della prevenzione. Da anziani si possono fare moltissime cose per invecchiare bene e in salute. E' un'età che può essere ricca di

progetti, di impegni, di relazioni affettive: questo lo spirito dell'incontro. Gli esperti sostengono che occorre pensare bene nella fase adulta i progetti che s'intendono portare avanti da anziani. Saranno affrontati i tre punti di vista: gli aspetti epidemiologici e le problematiche demografiche e mediche che riguardano gli anziani; gli aspetti psicologici e affettivi, infine le problematiche sociali e assistenziali. Gli incontri mirano a promuovere una maggiore educazione alla salute per incentivare l'adozione di comportamenti e stili di vita preventivi dell'insorgere di frequenti patologie sanitarie e psico-sociali.

Informazione sanitaria: una conferenza questa sera al centro sociale "Il tondo"

Invecchiare bene e in salute

ziani distretto di Lugo. I relatori affronteranno la problematica dell'invecchiamento non sotto il profilo della malattia, ma sotto il profilo della prevenzione. Essere anziani non significa infatti solo malattia. Anzi. Si possono fare moltissime cose per invecchiare bene in salute. E' un'età

che può essere ricca di progetti, di impegni, di relazioni affettive. Gli esperti sostengono che occorre pensare bene nella fase adulta i progetti che s'intendono portare avanti da anziani. Nella conferenza saranno affrontati i tre punti di vista: gli aspetti epidemio-

logici e le problematiche demografiche e mediche che riguardano gli anziani; gli aspetti psicologici e affettivi, infine le problematiche sociali e assistenziali. L'incontro, il secondo appuntamento del ciclo sull'informazione sanitaria, è promosso dal coordina-

mento delle associazioni di volontariato di Lugo insieme a "Il tondo", Aldo, Avis, Aice, Adr, Pro chirurgia. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Ausl, il Comune di Lugo e il supporto tecnico del Centro di servizio per il volontariato di Ravenna.

tutta la cittadinanza e mirano a promuovere una maggiore educazione alla salute al fine di incentivare l'adozione di comportamenti e stili di vita preventivi dell'insorgere delle più frequenti patologie sanitarie e psico-sociali. Per ulteriori informazioni e delucidazioni sull'incontro di questa sera, ma anche sull'intero ciclo di eventi in cartellone, tel. 0545/25661, 333/2138517.

LUGO - "Gli anni ritrovati" è il titolo di un incontro in programma stasera, alle 20.30, nella sala polivalente del centro sociale "Il Tondo" in via Lumagni 32. Intervengono Miriam Di Federico, responsabile del servizio Anziani del distretto di Lugo, Rachele Nanni, psicologa del centro ascolto del servizio Anziani dell'Ausl, e Francesca Gallegati, assistente sociale del coordinamento an-

13/1 CARLUCCI

Una folle enorme per l'addio a Lino L'applauso di tutta Lugo per l'amico Angelini

LUGO - La chiesa gremita. Poi, dopo il rito funebre, le parole del sindaco. E infine un lungo, sentito applauso. Un saluto affettuoso che tutta Lugo ha tributato a Lino Angelini. C'erano gli sportivi. I membri delle associazioni. C'erano teste dai capelli bianchi. Ma anche i giovani a salutare un uomo che è rimasto giovane dentro. Il figlio Alberto ha ringraziato tutti. Parole semplici e vere.

Da Ravenna è arrivato il pensiero di Riccardo Pasini e dei suoi amici, anche di San Pancrazio. Le citiamo perché emblematiche: "Vorremmo dire ad Alberto, ad Angela e ad Antonietta che è impossibile cancellare Lino dal nostro cuore. E' stato bello averlo con noi in tante occasioni. Abbiamo partecipato e goduto della sua simpatia: delle sue passioni sportive. E' stato un esempio. Tutti noi lo abbiamo sempre apprezzato. Romagnolo e lughese puro e genuino, ha attirato a sé tanti personaggi: uno per tutti, Alberto Sordi. E poi tante autorità sportive: Agnolín, Lanese, Pairetto, Collina ma soprattutto i giovani della sua sezione di Lugo. Giovani che ha motivato e istruito. Negli ultimi mesi, pur nella malattia, volle incontrare gli amici, un gesto di simpatia. Non so se lo abbiamo ringraziato abbastanza. Lo ribadiamo: Grazie, amico Lino".



Dopo una breve malattia è scomparso un grande dello sport sotto la Rocca. Con Sordi nel film sul Borgorosso Addio Angelini, grande arbitro e dirigente lughese

LUGO - Un pezzetto di formaggio grana che diceva tutto: affabilità, generosità, simpatia. E comunicativa. In un gesto semplice, la Romagna di una volta, quello spirito che talvolta sembra evaporato: come il Sangiovese frizzante se lo lasci senza tappo. Angelino Angelini se lo ricordano, mentre si sbraccia dalla sua bancarella dei formaggi, al mercato, per offrirne un pezzetto: anche di mattina presto.

Se n'è andato in punta di piedi, un triplice fischio inesorabile. Dopo una breve e inesorabile malattia. Aveva 76 anni. Non è stato fortunato: come nel '62, quando sarebbe diventato arbitro di A ma un infarto ne stroncò la carriera. "Nell'agosto scorso avevamo dato il calcio d'inizio alla 24 ore di calcio a scopo benefico - racconta l'assessore allo sport Ermano Tani - era triste. Forse già sapeva cosa lo stava aspettando". E' proprio vero: anche la scomparsa di Angelini sta a segnare l'anno zero del calcio lughese. Angelini che tuttavia ha rappresentato tutto ciò che è sport, amore infinito per un pallone rotolante, prima come giocatore, poi come allenatore di basket. E quindi come arbitro di calcio, dal '48. Con grandi successi: primo arbitro di merito in Regione,

tanto da dirigere Bologna-Juventus, amichevole di lusso, precampionato, negli anni '50: nel Bologna Gino Cappello, Maschio e Vukas; nella Juventus Boniperi, Sivori e Charles. Era il suo fiore all'occhiello, come la Stella d'argento al Merito Sportivo che il Coni gli conferì nel 1995. E che nessuno più di lui, polisportivo autentico, meritava di portare sulla giacca. Arbitro anche per il Borgorosso Football Club di Sordi, in quel memorabile film. "Siamo cresciuti insieme fin dai tempi dell'oratorio, al Brozzi; e poi a tirar calci a una palla ai salesiani - lo piange Walter Berti, editore lughese e prima ancora valente calciatore - era un amico e un brav'uomo". Angelini che commerciava formaggio lo ricordano tutti, sotto la Rocca.

"Ti vedeva e voleva offrirti un pezzetto di forma, anche se era mattina presto", racconta ancora Tani. "Impossibile negarsi, perché era così generoso che non riuscivi proprio a negarti". Calcio, basket, ma non solo. Quando l'incidente lo costrinse ad abbandonare l'attività, con un altro benemerito fischietto di Lugo, Biggi, fondò - dirigendola poi per 10 anni - la sezione arbitrale di Lugo; nel '75 gli venne confe-

rita la carica di Arbitro benemerito. Poi, assieme ad altri amici fondò a Lugo il club locale di judo per diventare responsabile per tutta la Romagna. Un dirigente a 360°: non faticò a imporsi e a diventare ben presto dirigente nazionale Filji, la federazione di lotta, pesi e judo di alcuni anni fa. "Con lui perdiamo un altro importante tassello della nostra storia" dice Tani. Mentre Ivan Rossi, memoria storica della festa dello sport, ricorda il Memoriale Baracca che andò ad Angelini nel non lontano 1987. E ricorda l'applauso con il quale fu salutato appena qualche settimana fa al teatro Rossini. Senza contare l'impegno nell'Ascom, e il senso civico che l'ha sempre sostenuto e portato a schierarsi in prima fila. Un ricordo è arrivato ieri anche da Ravenna, dal presidente della commissione sport del Comune, Riccardo Pasini, e dai tanti amici della città bizantina e di San Pancrazio: "E' stato bello averlo con noi in così tante occasioni. E' impossibile cancellare Lino dal nostro cuore".

Le esequie si terranno questa mattina, nella Chiesa di San Giacomo, la sua Brozzi, a pochi metri dalla casa in cui ha sempre vissuto, alle ore 10.15.



Angelino Angelini come il mondo sportivo di una volta lo ricorderà sempre (si ringrazia la tipografia Cortesi)